COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO
(PROVINCIA DI PALERMO)

****

REGOLAMENTO ISTITUTIVO DELLA CONSULTA PER LE PROBLEMATICHE GIOVANILI E LA PACE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 10.09.2013

Pubblicato all'Albo Pretorio dal 07.10.2013 al 22.10.2013

Divenuto esecutivo il 23.10.2013

Modificato ed Integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 03.02.2016.

Pubblicato all'Albo Pretorio dal 3.03.16 *al* 18.03.16

Divenuto esecutivo il 19.03.2016

ART. 1
ISTITUZIONE

1) E' istituita nel Comune di Belmonte Mezzagno la ***Consulta per le problematiche giovanili e la pace*** ai sensi dell'art.37, comma 4, dello Statuto Comunale.

ART.2
FINALITA'

1) La Consulta, nel rispetto dei principi della Costituzione e dello Statuto Comunale, persegue le seguenti finalità:

- **a)** promuovere la conoscenza delle problematiche giovanili nel territorio comunale;
- **b)** favorire l'aggregazione e l'associazionismo tra i giovani;
- **c)** favorire il raccordo tra i gruppi giovanili con le istituzioni locali;
- **d)** promuovere interventi, progetti ed iniziative per l'effettivo inserimento dei giovani sulle società in modo da prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;
- **e)** promuovere attività culturali, sportive e del tempo libero per i giovani;
- **f)** promuovere incontri, dibattiti e ricerche;
- **g)** promuovere la diffusione della cultura della pace, della solidarietà e delle pari opportunità tra uomo e donna (la Consulta Comunale non persegue finalità di lucro e rifiuta ogni forma di discriminazione e violenza).

ART. 3
AMBITI DI COMPETENZA

1) La Consulta può intervenire in tutti gli ambiti cha abbiano attinenza con i problemi del mondo giovanile ed in particolare:

- **a)** occupazione e inserimento lavorativo;
- **b)** cultura e spettacolo;
- **c)** sport e tempo libero;
- **d)** politiche ambientali, sviluppo e utilizzazione del territorio;
- **e)** iniziative di solidarietà e aggregazione;
- **f)** sicurezza;
- **g)** informazioni.

ART. 4
FUNZIONI

1) La Consulta è un organo consultivo della Giunta e del Consiglio Comunale; esercita le proprie funzioni in piena autonomia, nell'ambito delle iniziative riguardanti le Politiche Giovanili; ha la facoltà di presentare proposte sulle questioni concernenti le finalità per le quali è istituita, avvalendosi dell'operato dell'Assessore alle Politiche Giovanili, affinché le proposte elaborate trovino effettivo coinvolgimento degli Enti e degli Organi competenti.

ART. 5
ORGANI DELLA CONSULTA

1) Sono organi della Consulta:

- **a)** l'Assemblea Generale;
- **b)** il Presidente;
- **c)** il Vice Presidente;
- **d)** il Direttivo;
- **e)** il Segretario.

2) Non possono far parte degli organi della Consulta i componenti del Consiglio e della Giunta del Comune di Belmonte Mezzagno.

3) La funzione di componente degli organi della Consulta è gratuita. La partecipazione alla Consulta non dà diritto ad alcun compenso o rimborso.

ART.6
ASSEMBLEA DELLA CONSULTA

1) L'Assemblea della Consulta è formata da tutti i giovani di età compresa tra 16 e 35 anni che ne faranno richiesta secondo i tempi e le modalità descritte nell'apposito avviso pubblico, i quali avranno anche l'obbligo di sottoscrivere lo Statuto Comunale ed il Regolamento della Consulta.

2) L'Assemblea, una volta costituita, resta in carica per l'intera durata del mandato del Sindaco.

3) Della convocazione dell'Assemblea verrà data comunicazione al Sindaco, all'Assessore delegato, al Presidente e ai Capigruppo del Consiglio Comunale.

ART. 7
COMPITI DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea definisce le finalità e le linee di indirizzo della Consulta.

2) L'Assemblea ha il compito di:

- **a)** eleggere il Presidente;
- **b)** eleggere il Vice – Presidente;
- **c)** eleggere il Direttivo.

3) L'Assemblea può proporre di modificare il presente regolamento; tali modifiche devono essere approvate dal Consiglio Comunale.

4) L'Assemblea può nominare al suo interno Commissioni non permanenti di approfondimento o di programmazione; le commissioni sono composte da n.5 membri della Consulta di cui uno svolge le funzioni di Presidente, uno di Vice Presidente ed uno di Segretario. Al termine dei propri lavori la Commissione relaziona all'Assemblea sull'attività svolta.

5) Il Direttivo e le eventuali Commissioni interne potranno ugualmente definire un proprio calendario di incontri e attività, sulla base degli obiettivi e delle priorità che verranno stabiliti ed approvati dall'Assemblea.

ART.8
CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1) L'Assemblea viene riunita su convocazione del Presidente con avviso pubblico almeno ogni tre mesi.

2) L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei componenti; in seconda convocazione, che può avvenire dopo un'ora dalla prima, con la presenza di almeno un terzo dei suoi componenti e decide a maggioranza dei presenti.

3) La prima convocazione dell'Assemblea della Consulta per l'elezione del Presidente viene fissata dall'Assessore alle Politiche Giovanili almeno dieci giorni prima della stessa.

4) Può essere, inoltre, convocata in via straordinaria dal Presidente su proposta:

- **a)** del Sindaco o dell'Assessore delegato;
- **b)** di almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea stessa;
- **c)** dai due terzi del Direttivo.

ART.9
PRESIDENTE

1) Il Presidente è eletto dall'Assemblea fra i suoi componenti a maggioranza dei presenti, sulla base di una rosa di candidature che devono essere presentate all'Assemblea almeno dieci giorni prima della data dell'elezione.

2) Viene eletto Presidente il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi dei presenti; in caso di mancato raggiungimento del quorum si procede al ballottaggio tra i due candidati più votati.
3) In caso di parità di voti, risulta eletto il più giovane di età. In caso di rinuncia verrà eletto il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti.
4) Il Presidente resta in carica per l'intera durata del mandato del Sindaco e non può essere rieletto.
5) Il Presidente svolge le seguenti funzioni:
a) rappresenta la Consulta;
b) convoca e presiede l'Assemblea e il Direttivo;
c) cura i rapporti fra il Direttivo e l'Assemblea.
6) Non possono essere eletti né Presidente, né Vice Presidente, il Sindaco o l'Assessore alle Politiche Giovanili.

ART.10
VICE – PRESIDENTE

1) Dopo l'elezione del Presidente, l'Assemblea procede alla elezione del Vice – Presidente; egli viene eletto fra i componenti dell'Assemblea con le modalità previste dal presente Regolamento per l'elezione del Presidente.

ART.11
FUNZIONI DEL VICE – PRESIDENTE

1) Il Vice – Presidente svolge tutte le funzioni attribuite al Presidente in caso di sua assenza o impedimento.
2) E' membro di diritto del Direttivo; resta in carica per l'intera durata del mandato del Sindaco e non può essere rieletto.

ART.12
DIRETTIVO

1) Il Direttivo è composto oltre che dal Presidente e dal Vice – Presidente e da n.4 membri.
2) Tutti i componenti sono scelti all'interno dell'Assemblea sulla base di una rosa di candidature e mediante espressione di una sola preferenza.
3) Le candidature devono essere presentate all'Assemblea almeno dieci giorni prima della data dell'elezione.
4) Vengono eletti i n.4 candidati che ottengono il maggior numero di voti. In caso di parità di voti, risulta eletto il più giovane di età. In caso di rinuncia di uno dei membri eletti verrà sostituito dal primo dei non eletti.
5) I membri del Direttivo restano in carica per l'intera durata del mandato del Sindaco e possono essere rieletti una sola volta consecutivamente.
6) Il Direttivo ha il compito di mettere in atto gli indirizzi e i programmi approvati dall'Assemblea e presenta annualmente al Sindaco una relazione sulle attività svolte dalla Consulta nell'anno di riferimento.
7) Il Direttivo approva, a maggioranza dei suoi componenti, il proprio regolamento di funzionamento interno.
8) Il Sindaco e l'Assessore alle Politiche Giovanili partecipano di diritto all'Assemblea e al Direttivo senza diritto di voto.

ART.13
DECADENZA

1) I Componenti della Consulta decadono dall'Assemblea Generale e dal Direttivo per dimissioni o dopo tre assenze consecutive; detti componenti nonché il Presidente

rimangono in carica fino al termine del mandato del Sindaco, anche dopo il compimento del 35° anno di età.

2) Il Presidente o il Vice-Presidente o il Direttivo cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale ed approvata dai 2/3 dei componenti dell'Assemblea su proposta dei 2/5 dei componenti dell'Assemblea; la mozione di sfiducia deve essere motivata.

ART.14
SEDE DELLA CONSULTA

1) La Consulta ha sede presso l'aula consiliare del Comune di Belmonte Mezzagno.

ART.15
SEGRETERIA

1) Il Segretario è eletto dall'Assemblea fra i suoi componenti con le modalità previste per l'elezione del Presidente (art. 9, commi 1, 2 e 3) e resta in carica fino al termine del mandato del Sindaco; in caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un suo sostituto.
2) Sono di competenza del Segretario:
   - la predisposizione delle convocazioni dell'Assemblea e del Direttivo;
   - la diramazione delle convocazioni ai componenti dell'Assemblea e del Direttivo, nonché al Sindaco, al Presidente del Consiglio ed ai Capigruppo consiliari;
   - la redazione dei verbali delle sedute dell'Assemblea e del Direttivo e l'inoltro di detti verbali agli uffici comunali competenti per la pubblicazione all'Albo Pretorio e nel sito web del Comune;
   - tutti gli adempimenti amministrativi.

ART.16
Mezzi

1) La Consulta, per il suo funzionamento, si avvale delle attrezzature degli Uffici Comunali.

ART.17
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

1) L'Assessore alle Politiche Giovanili convocherà e presiederà la prima Assemblea della Consulta sino all'elezione del Presidente.
2) Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni di legge in vigore.

ART.18
RIAPERTURA TERMINI DI ISCRIZIONE

1) I termini di iscrizione per far parte della Consulta Giovanile del Comune di Belmonte Mezzagno sono riaperti annualmente; le domande di adesione devono essere formulate per iscritto e inoltrate direttamente al protocollo del Comune a far data dal 1 al 31 gennaio.